Posillipo con Parco Virgiliano e Grotta di Seiano



- 1. Parco del Pausilypon
- 2. Duomo e Museo Diocesano
- 3. Rione Terra
- 4. Macellum detto anche tempio di Serapide

Incontro con i partecipanti a Salerno in luogo e orario da concordare e partenza in bus privato per Posillipo.

Ore 9.45 Partenza da Coroglio ingresso Grotta di Seiano

La visita inizia col la visita del complesso di Pausilypon a cui si accede attraverso l'imponente Grotta di Seiano, traforo di epoca romana lungo più di 700m che congiunge la piana di Bagnoli con il vallone della Gaiola, racchiude parte delle antiche vestigia della villa del Pausilypon, fatta erigere nel I Sec a.C. dal Cavaliere romano Publio Vedio Pollione. Qui, nell'incanto di uno dei paesaggi più affascinanti del Golfo, è possibile ammirare i resti del Teatro, dell'Odeion e di alcune sale di rappresentanza della villa, le cui strutture marittime fanno oggi parte del limitrofo Parco Sommerso di Gaiola, su cui si affacciano i belvedere a picco sul mare del Pausilypon.

Pausa pranzo in ristorante convenzionato: -zeppoline d'alga, focaccia bianca e rossa, impepata di cozze, calamarata, filetto di orata in crosta di patate con insalata mista, macedonia, bibite -





P.Iva 05443690655 via A. Diaz, 21 - 84122 Salerno (SA) ITALY tel. **089.2753535** – 250105 – 9849822 fax **089.9358118** – 250105

info@milagrotravel.it

Visita Duomo e Museo Diocesano

La città di Pozzuoli non ha mai avuto un museo diocesano poiché tale funzione era supplita dalle numerose chiese presenti sul territorio, contenenti opere d'arte di un certo valore. Tra queste, la più importante era la Cattedrale di San Procolo sul Rione Terra, per secoli cuore pulsante della città e della diocesi. Nel maggio 1964, l'incendio di questa causò la perdita di una gran parte del patrimonio artistico cittadino. Inoltre, l'evacuazione forzata del Rione Terra nel 1970 a causa del bradisismo e del centro storico tra il 1983 e il 1984 per lo sciame sismico, determinò la nascita di nuovi quartieri molto distanti dai luoghi d'origine. Il centro storico di Pozzuoli versò in condizioni di abbandono per lungo tempo e il proprio patrimonio artistico trafugato. Per salvaguardare la memoria della storia dell'arte puteolana, sul finire degli anni '70, il vescovo di Pozzuoli Sorrentino lavorò all'apertura di un Museo Diocesano.

Visita al Rione Terra

Il Rione Terra rappresenta il cuore della città di Pozzuoli. Abitato sin dal II secolo a.C., fu collocato in una posizione sopraelevata allo scopo di tenere sotto controllo il territorio circostante sia nelle rotte marittime che in quelle terrestri. Da Strabone sappiamo che in questo punto sorgeva il primordiale porto dei Greci di Cuma, mentre in epoca romana Pozzuoli rappresenterà il principale porto di Roma prima della realizzazione di quello di Ostia.

Visita Tempi di Serapide

Segue la visita al "Macellum" - Comunemente noto con il nome di "Tempio di Serapide", per il rinvenimento della statua di "Giove Serapide" divinità egizia, rappresenta il monumento più significativo della fascia urbana costiera. La grande aula quadrangolare con al centro un cortile porticato, colonne in granito e quattro colonne in cipollino, in realtà costituisce il mercato alimentare più famoso dell'antichità. Qui si incrociavano razze, merci, culti, riti di ogni parte a confermare l'eccezionale ruolo che Puteoli ebbe nell'antichità. Ma il Serapeo deve la sua notorietà anche al fenomeno del bradisismo flegreo: le tre colonne corinzie di cipollino, perforate dai litodomi (molluschi perforatori della pietra) ci danno l'esatta misura della sommersione dell'edificio nel mare.

ore 17:30 Fine dei ns. servizi - eventuale tempo a disposizione per giro nel borgo marinaro di Pozzuoli

- Al fine di ottimizzare l'organizzazione, ci riserviamo di gestire la sequenza delle visite a nostra discrezione.

